



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
INSEGNAMENTO	DIDATTICA GENERALE E LABORATORIO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	70002-Didattica e pedagogia speciale
CODICE INSEGNAMENTO	16009
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/03
DOCENTE RESPONSABILE	COMPAGNO GIUSEPPA Professore Associato Univ. di PALERMO ZANNIELLO GIUSEPPE Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	156
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	69
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COMPAGNO GIUSEPPA Lunedì 15:30 17:00 Online, AULA TEAMS con codice di accesso: 9hon56f. ZANNIELLO GIUSEPPE Mercoledì 11:00 13:00 piattaforma Teams stanza virtuale Didattica Generale A-L oppure prima stanza del terzo piano dell'edificio 15 di viale delle Scienze

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE ZANNIELLO- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Le conoscenze necessarie per conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione 1.Conoscenza critica dei principali modelli didattici 2.Conoscenza delle metodologie didattiche ludiche 3.Usare la terminologia specifica della Didattica Generale Capacita' di applicare conoscenza e comprensione 1. Capacita' di utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli alunni 2. Progettare un'attivita' didattica usando il Sistema degli Obiettivi Educativi Fondamentali 3. Individuare gli indicatori e i descrittori dell'apprendimento di genere a scuola 4. Motivare le proprie valutazioni delle pratiche didattiche analizzate: punti forti e punti deboli Abilita' comunicative 1. Argomentare il proprio punto di vista sulle strategie didattiche adottabili per valorizzare le specificita' di genere Capacita' d'apprendimento 1.Esplicitare il metodo di studio usato per l'acquisizione delle competenze didattiche 2.Esporre il metodo usato per l' analisi e la valutazione di pratiche didattiche nuove.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Il voto in trentesimi sara' il risultato della media di quattro punteggi relativi: all'elaborato consegnato alla fine del laboratorio, al numero di risposte esatte fornite in una prova oggettiva di profitto sulla prima parte del programma, alle risposte fornite a tre domande aperte sulla seconda parte del programma, ad un saggio breve sulla terza parte del programma. Un breve colloquio orale servira' a dimostrare che lo studente riesce a collegare in una visione unitaria le diverse parti del programma. Durante le esercitazioni in aula gli studenti potranno simulare le diverse parti in cui si articolera' l'esame. Alla fine del laboratorio e' richiesto una relazione redatta secondo le indicazioni contenute nelle pp.93-97 del libro, Dagli obiettivi educativi alle competenze fondamentali.
OBIETTIVI FORMATIVI	1.Individuare i presupposti antropologici del rapporto didattico e il significato pedagogico dell'apprendimento. 2.Possedere conoscenza critica dei principali modelli pedagogico-didattici integrati da elementi di psicologia cognitiva 3.Saper attuare una didattica inclusiva attenta alle diverse esigenze degli alunni presenti in classe. 4.Saper gestire le diverse fasi della progettazione didattica. 5.Formulare gli obiettivi educativi in modo adeguato alle esigenze degli alunni 6.Effettuare una valutazione personalizzata degli alunni 7.Saper valorizzare le specificita' maschili e femminili nell'insegnamento scolastico
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni e attivita' di laboratorio
TESTI CONSIGLIATI	ZANNIELLO, G. (2016). La didattica tra storia e ricerca. Roma: Armando. ZANNIELLO, G. (2014). Dagli obiettivi educativi alle competenze fondamentali. Palermo: Palumbo. + l'espansione on-line gratuita. SICURELLO, R. (2015).Le differenze di genere a scuola. Aspetti didattici e relazionali. Napoli: Tecnodid. Solo l'intera espansione on line gratuita. FEROTTI, C. (2017). Insegnare al maschile e al femminile. Esempi di pratiche didattiche, Roma: Aracne. MIUR (2012). Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione. MIUR (2018). Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	La formazione universitaria dell'insegnante
4	Dagli obiettivi educativi alle competenze fondamentali
5	Gli obiettivi educativi generali e specifici
3	Il sistema degli obiettivi educativi fondamentali
3	La progettazione didattica
4	La Didattica per Corallo e Calonghi
4	Lo statuto epistemologico della didattica come scienza
4	Lo statuto epistemologico della didattica come scienza
4	Modelli didattici a confronto
4	Fasi e procedure della ricerca didattica a scuola
2	L'osservazione sistematica in classe

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Apprendimento e comportamento degli alunni e delle alunne di scuola primaria
3	Learning and male/female pupils behavior in primary school
3	Raccolta e analisi di pratiche didattiche "al maschile" e "al femminile"
ORE	Esercitazioni
2	L'integrazione della progettazione per obiettivi e per competenze
2	La ricerca didattica svolta a scuola
2	Analisi di una pratica didattica
ORE	Laboratori
4	Trasformazione degli obiettivi educativi fondamentali in obiettivi educativi generali
4	La formulazione operativa degli obiettivi educativi specifici
4	Il collegamento tra gli obiettivi educativi generali e gli obiettivi educativi specifici
4	Gli indicatori per la valutazione dei traguardi di competenza

PREREQUISITI	Non sono richiesti prerequisiti specifici, salvo l'aver superato il test di ammissione.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione - conoscenza del quadro di riferimento epistemologico attuale della Didattica e dei costrutti chiave della disciplina - conoscenza critica dei principali modelli didattici - conoscenza delle metodologie didattiche piu' comuni - conoscenza della terminologia propria del discorso didattico Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - riconoscere ed organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunita' di relazioni; - padroneggiare una pluralita' di metodologie didattiche che favoriscono il processo di apprendimento; - adottare strategie didattiche funzionali ai bisogni, agli stili intellettivi, alle modalita' di apprendimento degli alunni - sviluppare percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento Autonomia di giudizio - riflettere criticamente in relazione ai fenomeni educativi in atto in contesto didattico - problematizzare i fenomeni educativi, discernere punti forti e criticita' dell'impianto progettuale didattico - autovalutare le proprie competenze didattico-educative in progress. Abilita' comunicative - padroneggiare diversi codici comunicativi onde argomentare e negoziare le proprie opinioni, condividendo le proprie idee e supportando criticamente il proprio punto di vista sulle questioni focali oggetto del corso - saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche con proprieta' di linguaggio, accuratezza espressiva e precisione terminologica. - possedere competenze di documentazione della pratica didattica Capacita' di apprendimento Al termine del corso, lo studente avra' sviluppato la capacita' di auto-gestire l'approfondimento e la messa a fuoco delle linee teoriche della disciplina mediante ricerche bibliografiche ad hoc nonche' attraverso l'esplorazione critica di altre fonti di informazione. Sara' in grado di approcciare i contenuti proposti (siano essi costrutti teorici o simulazioni d'intervento) da molteplici angoli visuali sino a procedere alla messa in atto di modelli operativi efficaci ai fini della efficacia didattica e del successo scolastico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Il voto in trentesimi sara' il risultato della media di due punteggi relativi: 1) all'elaborato consegnato alla fine del laboratorio, 2) al colloquio orale finale atto a dimostrare che lo studente riesce a collegare in una visione unitaria le diverse parti del programma. Alla fine del laboratorio e' richiesta una progettazione didattica ludico-teatrale a sfondo neuro educativo (indicazioni contenute nei capp. I e IV del libro, Cappuccio G., Compagno G. (2015), La mente in gioco, Roma: Aracne). Per superare l'esame, con un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi, ovvero l'acquisizione di una conoscenza di base degli argomenti previsti nonche' la capacita' di operare minimi collegamenti e di esplicitarli con capacita' linguistico-comunicativa sufficiente. Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi previsti: piena conoscenza degli argomenti, padronanza critica, capacita' di trasferimento delle competenze acquisite, grado espressivo, generale e specifico, pertinente e degno di nota.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso intende proporre una ricognizione delle teorie, delle linee evolutive, dei riferimenti legislativo-normativi della Didattica nonche' una analisi dei modelli, delle metodologie, strategie e tecniche di progettazione didattica in rapporto all'individuazione dei bisogni educativi e delle competenze reali degli alunni nella scuola italiana. Si mira altresì - a saper attuare una didattica inclusiva ed integrata attenta alle diverse esigenze degli alunni presenti in classe - a saper gestire le diverse fasi della pratica didattica (progettazione, azione, valutazione, ricerca) - a formulare gli obiettivi educativi e a declinare le competenze in livelli o traguardi - a saper valorizzare le specificita' neuro-intellettive degli alunni

	nell'insegnamento scolastico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con ppt e materiali audiovisivi, role-play, discussioni guidate, lavoro di gruppo, attivita' laboratoriale.
TESTI CONSIGLIATI	P. Lucisano, A. Salerni, P. Sposetti (2013), Didattica e conoscenza. Riflessioni e proposte sull'apprendere e l'insegnare, Roma: Carocci Costruire unita' di apprendimento M. Castoldi (2017), Costruire unita' di apprendimento. Guida alla progettazione a ritroso, Roma: Carocci G. Cappuccio, G. Compagno (2015), Percorsi didattici tra Neuroeducation e Media Education, Roma: Aracne. G. Zanniello (2016), La Didattica tra storia e ricerca, Roma: Armando Editore.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso.
3	La costruzione dell'esperienza educativa
3	Linee epistemologiche e costrutti chiave della Didattica.
3	Evoluzione storica della Didattica
3	La comunicazione nei contesti di apprendimento: didattica, comunicazione, terminologia specifica.
3	Teorie dell'apprendimento e modelli di istruzione.
6	Modelli e strategie didattiche: metodologie, contesti e spazi.
3	Come progettare interventi didattici: analisi di contesto, analisi di intervento, obiettivi e competenze
3	Come progettare interventi didattici: dall'individuazione del problema al teaching design
6	Didattica ludica e didattica teatrale
3	Elementi di Neurodidattica: stili cognitivi e tipologie intellettive in classe.
3	La documentazione didattica
ORE	Esercitazioni
3	Role play e simulazioni sulla comunicazione didattica.
3	Simulazione di teaching design e di documentazione didattica
ORE	Laboratori
4	la scheda neurodidattica del gioco
4	la progettazione didattica ludica alla scuola dell'infanzia (lavoro di gruppo)
4	la scheda neurodidattica teatrale
4	la progettazione didattico-teatrale alla scuola primaria (lavoro di gruppo)